

- N. 83 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 51

Imposte e tasse — Questioni di estimazione semplice — Imposta generale sull'entrata — Natura di imposta indiretta — Inapplicabilità nei suoi confronti degli artt. 6 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, e 22 del R. D. L. 7 agosto 1936, n. 1639 — Tutela giurisdizionale dei diritti ed interessi relativi all'i.g.e. — Pretesa violazione degli artt. 3, 24 e 113 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 84 — Sentenza 2 luglio 1968 » 59

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Imposte e tasse — Pene pecuniarie — Irrogazione da parte degli intendenti di finanza in Sicilia nei confronti degli esattori delle imposte dirette — Circolare assessoriale 21 luglio 1967, n. 18459 — Decisione dei ricorsi proposti avverso le ordinanze intendentizie — Competenza dello Stato — Annullamento dell'atto impugnato. (D. P. R. 26 luglio 1965, n. 1074, artt. 3 e 8; legge 7 gennaio 1929, n. 4).

Imposte e tasse — Potere sanzionatorio dell'intendente di finanza *ex* legge 7 gennaio 1929, n. 4 — Trasferimento alla Regione siciliana in forza del D. P. R. 26 luglio 1965, n. 1074 — Esclusione — Attribuzione alla Regione dei proventi di determinate pene pecuniarie — Non implica attribuzione del potere di irrogare le pene stesse.

- N. 85 — Sentenza 2 luglio 1968 » 69

Diritto di azione — Tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi — Possibile differenziazione delle forme di esercizio — Termini di decadenza e di prescrizione — Sottoposizione ad oneri — Limite. (Costituzione, art. 24, primo comma).

Diritto di azione — Costituzione, art. 24, primo comma — Garanzia della tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi — Costituzione, art. 113 — Riferimento alla sola tutela contro gli atti della pubblica Amministrazione.

Assistenza e previdenza — Lavoratori infortunati — Costituzione, art. 38 — Finalità.

Matrimonio — Fedeltà coniugale — Eguaglianza di doveri tra moglie e marito. (Cod. ci., art. 143).

Matrimonio — Strutture giuridiche — Costituzione, art. 29 — Principio dell'eguaglianza anche « morale » dei coniugi.

Matrimonio — Separazione personale dei coniugi — Cause per le quali può essere chiesta — Cod. civ., art. 151, secondo comma — Adulterio del marito — Irrilevanza, tranne i casi di ingiuria grave — Deroga alla parità dei coniugi in funzione dell'unità familiare — Esclusione — Violazione dell'art. 29, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 128 — Sentenza 16 dicembre 1968 Pag. 435

Giurisdizioni speciali — Revisione — Termine quinquennale previsto dalla VI disp. trans. della Costituzione — Carattere ordinatorio e non perentorio — Giurisdizione speciale dei Comandanti di porto in materia di contravvenzioni — Cod. navig., artt. 1238 e segg. — Contrasto con la VI disp. trans. in relazione all'art. 102 della Costituzione — Insussistenza — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Navigazione — Comandante di porto — Giurisdizione in materia di contravvenzioni — Cod. navig., artt. 1238 segg. — Contrasto con l'art. 25, primo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudice naturale — Nozione — Costituzione, art. 25 — Interpretazione.

N. 129 — Sentenza 16 dicembre 1968 » 441

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esazione delle imposte — D. P. R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. *b* — Pretesa violazione degli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Imposte e tasse — Imposte dirette — Esazione delle imposte — D. P. R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 207, lett. *a* —

Esecuzione esattoriale — Opposizione del coniuge o di parenti e affini relativamente ai beni esistenti nella casa del debitore di imposta — Inammissibilità — Violazione dell'art. 113 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 130 — Ordinanza 16 dicembre 1968 Pag. 447

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Questione di legittimità sollevata nel corso di giudizi davanti alla Corte costituzionale — Ammissibilità — Fattispecie — Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Riforma fondiaria — E.R.A.S. — Regolamenti organici del personale — Approvazione da parte dell'assessore senza il concerto con il ministro — Questione relativa alla legge regionale 10 agosto 1965, n. 21, art. 22. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 1; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 131 — Ordinanza 16 dicembre 1968 » 451

Riforma fondiaria — Decreti di espropriazione — D. P. R. 27 dicembre 1952, n. 3790 — Preteso eccesso di delega — Necessità di acquisire i piani particolareggiati, nonché gli atti e documenti comunque rilevanti ai fini dell'approvazione dei piani stessi — Ordine di deposito all'ente di riforma. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 13).

N. 132 — Sentenza 16 dicembre 1968 » 455

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questioni identiche — Riunione dei giudizi — Unicità della decisione.

Processo penale — Atti preliminari al giudizio — Cod. proc. pen., art. 422 — Sanatoria della nullità del decreto di citazione, per omissione della citazione anche nei confronti della parte civile, dell'offeso dal reato e del querelante — Violazione del diritto di azione e di difesa — Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 24; Cod. proc. pen., artt. 412 e 408).

N. 133 — Sentenza 16 dicembre 1968 Pag. 463

Lavoro — Organizzazioni sindacali corporative — Funzioni — Esercizio da parte delle attuali organizzazioni sindacali post-corporative — Ammissibilità (Costituzione, art. 39).

Lavoro — Orario dei negozi ed esercizi di vendita — Legge 16 giugno 1932, n. 973, art. 2 — Determinazione da parte del prefetto — Consultazione preventiva delle organizzazioni sindacali — Obbligatorietà — Effetti.

Lavoro — Orario dei negozi ed esercizi di vendita — Legge 16 giugno 1932, n. 973, art. 2 — Attribuzione al prefetto dei relativi poteri di determinazione previa audizione delle organizzazioni sindacali — Efficacia anche nei riguardi dei non iscritti — Pretesa violazione degli artt. 3 e 39 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di iniziativa economica — Costituzione, art. 41 — Riserva relativa di legge.

Libertà di iniziativa economica — Legge 16 giugno 1932, n. 973, art. 2 — Attribuzione al prefetto del potere di determinare gli orari degli esercizi di vendita — Pretesa violazione dell'art. 41 della Costituzione sotto il profilo della illimitata discrezionalità — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 134 — Sentenza 16 dicembre 1968 » 473

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione — Contenuto — Ipotesi e previsioni sul comportamento del giudice dell'eventuale gravame — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza della questione — Riferimento alla disposizione ordinaria secondo l'interpretazione data dal giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato — Dissenso tra due organi — Non configura un conflitto — Fattispecie — Dissenso tra sentenza correttiva della Corte costituzionale e sentenza della Corte di cassazione.

Ordinamento giudiziario — R. D. 30 gennaio 1941, n. 12, art. 65 — Funzione della Corte di cassazione — Coordinamento e unificazione della giurisprudenza — Pretesa violazione degli artt. 101, secondo comma, e 134 della Costituzione — Ordinanza del giudice *a quo* — Difetto dei requisiti per introdurre il processo costituzionale — Inammissibilità della questione.

N. 135 — Sentenza 17 dicembre 1968 Pag. 481

Regione sarda — Legge regionale 11 gennaio 1968 — Assegno a favore degli artigiani con carico familiare — Violazione dell'art. 81 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Bilancio — Copertura finanziaria — Costituzione, art. 81 — Interpretazione.

N. 136 — Sentenza 17 dicembre 1968 » 487

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 98, primo comma — Costituzione di parte civile nel dibattimento — Opposizione — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24 — Interpretazione.

Diritto di difesa — Attuazione nel processo penale — Inopponibilità della costituzione di parte civile nel corso dell'istruttoria sommaria pretorile — Cod. proc. pen., art. 98, primo comma — Non viola l'art. 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale — Istruzione sommaria pretorile — Inopponibilità della costituzione di parte civile — Non viola il diritto di difesa, (Costituzione, art. 24; Cod. proc. pen., art. 98, primo comma).

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Peculiarità della prima.

Processo penale — Cod. proc. pen., art. 98, primo comma — Inopponibilità della costituzione di parte civile nel corso dell'istruttoria sommaria pretorile — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 137 — Sentenza 17 dicembre 1968 Pag. 503

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetti — Leggi ed atti aventi forza di legge — Regolamenti — Esclusione — Fattispecie — R.D. 6 dicembre 1923, n. 2657, in materia di orario di lavoro — Inammissibilità. (Costituzione, art. 134).

N. 138 — Sentenza 17 dicembre 1968 » 507

Esecuzione fiscale — Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 — Sistema *ex* art. 208 e 209, secondo comma — Norme concernenti le impugnazioni contro il procedimento di esecuzione esattoriale — Applicabilità al cessionario dell'azienda debitrice. (Cod. proc. civ., artt. 615 segg.).

Imposte e tasse — Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 197 — Cessione di azienda — Effetti nei rapporti tra cessionario e cedente debitore.

Diritto di difesa — Costituzione, art. 24, primo comma — Interpretazione — Garanzia dei diritti soggettivi nella configurazione e nei limiti che ad essi derivano dal diritto sostanziale.

Imposte e tasse — Imposte dirette — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 209 — Ha contenuto sostanziale — Cessionario di azienda — Ha la stessa situazione giuridica sostanziale del cedente.

Esecuzione fiscale — Ruolo esattoriale — Natura di atto amministrativo — Poteri del giudice ordinario al riguardo.

Tutela giurisdizionale — Costituzione, art. 113 — Interpretazione — Modi ed efficacia della tutela — Potere del legislatore ordinario di regolarli. (T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 209, terzo comma; Cod. proc. civ., articoli 615 segg.).

Esecuzione fiscale — Opposizione all'esecuzione ed agli atti esecutivi — Finalità. (Cod. proc. civ., artt. 615 segg.).

N. 139 — Sentenza 17 dicembre 1968 » 515

Imposte e tasse — Imposta di successione — Valutazione della base imponibile — Solidarietà processuale tributaria — R.D. 30 dicembre 1923, n. 3270, art. 66 — Notifica-

- N. 94 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 147

Regione Trentino-Alto Adige — Legge regionale 6 dicembre 1967 — Servizi antincendi — Autorizzazione di spesa per la costruzione della sede del Corpo dei vigili del fuoco di Bolzano — Non viola l'art. 81 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Bilancio — Costituzione, art. 81 — Obbligo di copertura — Interpretazione — Previsioni del legislatore — Sindacabilità — Limiti.

- N. 95 — Sentenza 2 luglio 1968 » 155

Imposte e tasse — Riordinamento del sistema tributario e della pubblica Amministrazione — Legge di delegazione 3 dicembre 1922, n. 1901 — Ampiezza dei poteri conferiti al Governo — R.D. 10 maggio 1923, n. 1792, art. 1 — Convalida dei regi decreti 19 novembre 1921, n. 1592, e 16 novembre 1921, n. 1593 — Preteso eccesso di delega per conversione in legge di decreti-legge di competenza del Parlamento — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Delegazione legislativa — Decreti delegati anteriori alla Costituzione — Sindacabilità da parte della Corte — Criteri — Esistenza di delega parlamentare con oggetto chiaramente definito e osservanza dei limiti da parte del legislatore delegato.

- N. 96 — Sentenza 2 luglio 1968 » 163

Provincia — Ente territoriale — Sopravvivenza anche nella Regione siciliana fino alla creazione dei liberi consorzi tra comuni. (D. L. Pr. Reg. sic. 29 ottobre 1955, n. 6, art. 266).

Enti locali — Enti territoriali — Organi di governo — Carattere rappresentativo ed elettivo — Strumento dell'autonomia costituzionalmente garantita — Elettività — Principio generale dell'ordinamento — Obbligo della Regione siciliana di uniformarvisi. (Costituzione, art. 128; Statuto siciliano, artt. 14 e 15).

Elezioni — Elettorato attivo — Costituzione, art. 48, secondo comma — Principi in esso enunciati — Osser-

zioni — Illegittimità costituzionale nella parte per la quale la notificazione ad uno solo dei coobbligati solidali dell'accertamento di valore relativo ai beni caduti in successione, fa decorrere i termini per l'impugnazione giurisdizionale anche nei confronti degli altri.

N. 140 — Sentenza 18 dicembre 1968 Pag. 519

Competenza della Corte costituzionale — Sindacato di legittimità costituzionale — Interpretazione della legge impugnata — Accertamento della sua efficacia nello spazio — Estensione al territorio regionale.

Istruzione pubblica — Regione Trentino-Alto Adige — Legge statale 18 marzo 1968, n. 444 — Ordinamento della scuola materna statale — Applicazione in tutto il territorio nazionale — Mancanza di una legislazione regionale nella materia determinata dall'assenza di norme statali di coordinamento — Conseguente preclusione di una normativa regionale — Inapplicabilità nella specie dell'art. 92 dello Statuto speciale — Illegittimità costituzionale nella parte in cui si applica alla Regione Trentino-Alto Adige.

N. 141 — Sentenza 18 dicembre 1968 » 525

Agricoltura — Proroga dei contratti agrari — Legge 15 dicembre 1964, n. 756, art. 14 — Non dà luogo ad una espropriazione ex art. 42, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Proprietà privata — Proroga dei contratti agrari relativi a terreni destinati ad edilizia ma suscettibili di attuale sfruttamento agricolo — Legge 15 settembre 1964, n. 756, art. 14 — Non viola gli artt. 42, secondo comma, e 44 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 142 — Sentenza 18 dicembre 1968 » 533

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Giudice *a quo* — Corte dei conti in sede di parificazione del rendiconto generale dello Stato — Legittimazione — Ammissibilità della questione. (Legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1, art. 2; legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

priazioni disposte in pendenza del piano regolatore — Riguarda gli indennizzi — Pretesa violazione degli artt. 3 e 102 della disp. trans. VI della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 90 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 115

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — Legge 15 aprile 1961, n. 291 — Trattamento di missione spettante ai magistrati — Legge 2 marzo 1963, n. 320, art. 8 — Indennità spettante agli esperti delle sezioni specializzate — Difetto assoluto di rilevanza — Inammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 91 — Sentenza 2 luglio 1968 » 119

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Atti non aventi forza di legge — Esclusione — Fattispecie — R.D. 18 giugno 1931, n. 787 — Regolamento per gli istituti di prevenzione e di pena — Inammissibilità della questione. (Costituzione, art. 134; R.D. 18 giugno 1931, n. 787, artt. 124, primo comma, 125, secondo, quinto e sesto comma, 126, primo comma, 327, secondo comma).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Rilevanza della questione — Estraneità alla controversia della norma denunciata — Cod. pen., art. 213 — Manifesta irrilevanza della questione — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Pena — Esecuzione della pena — Remunerazione ai condannati per il lavoro prestato — Cod. pen., art. 145 — Non viola gli artt. 1, 3, 4, 27 e 36 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 92 — Sentenza 2 luglio 1968 » 129

Istruzione pubblica — Edilizia scolastica — Legge di pianificazione — Competenza dello Stato. (Legge 28 luglio 1967, n. 641).

Regioni — Potestà legislativa ed amministrativa — Limiti.

- N. 78 — Sentenza 20 giugno 1968 Pag. 29
- Piani regolatori — Piano regolatore della città di Roma — R.D.L. 6 luglio 1931, n. 981, art. 6 — Obbligo di trasferimento di una parte della proprietà — Indennizzo corrisposto in forma di riduzione del contributo di miglioria imponibile sulla parte residua — Non viola l'art. 42, terzo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.
- N. 79 — Ordinanza 20 giugno 1968 » 35
- Lavoro — Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (*erga omnes*) — D.P.R. 14 luglio 1960, n. 1011 — Norme sui licenziamenti individuali dei lavoratori dipendenti dalle imprese industriali — Pretesa violazione dell'art. 39 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 26, secondo comma, e 29; Norme integrative, art. 9, secondo comma).
- N. 80 — Ordinanza 20 giugno 1968 » 39
- Stampa — Giornalista — Ordinamento della professione — Legge 3 febbraio 1963, n. 69, art. 45 — Non viola l'art. 21 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma; Norme integrative, art. 9).
- N. 81 — Ordinanza 20 giugno 1968 » 43
- Imposte e tasse — Trasferimenti di ricchezza — D.L. 5 marzo 1942, n. 196, art. 4, secondo comma — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.
- N. 82 — Ordinanza 2 luglio 1968 » 47
- Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione siciliana — Provvedimenti impugnati — Deliberazioni dell'E.R.A.S. in materia di personale impiegatizio ed operaio — Sospensione dell'esecuzione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 40; Norme integrative, art. 28).

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali — R. D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 28 — Decesso del lavoratore infortunato dopo la liquidazione dell'indennità per inabilità permanente — Domanda da parte dei superstiti al fine di ottenere la rendita — Termine di decadenza decorrente dalla data del decesso e non dalla notizia che gli interessati abbiano di esso — Incongruità del termine — Violazione degli artt. 24 e 38 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

N. 86 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 77

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Cod. proc. pen., art. 232 — Atti di polizia giudiziaria del procuratore della Repubblica — Indagini preliminari — Possibilità che diano luogo a tipici atti istruttori — Mancanza di una garanzia del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale nella parte in cui è reso possibile, nelle indagini di polizia giudiziaria, il compimento di atti istruttori senza l'applicazione degli artt. 390, 304 *bis, ter, quater*, del Cod. proc. penale.

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Cod. proc. pen., art. 225 — Compimento di veri e propri atti istruttori ad iniziativa degli ufficiali di polizia giudiziaria — Violazione del diritto di difesa — Illegittimità costituzionale nella parte in cui è reso possibile, nelle indagini di polizia giudiziaria, il compimento di atti istruttori senza l'applicazione degli artt. 390, 304 *bis, ter, quater*, del Cod. proc. penale.

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Cod. proc. pen., art. 392, primo comma — Sua attuale portata dopo la dichiarazione parziale di illegittimità degli artt. 225 e 232 — Estensione delle guarentigie degli artt. 304 *bis-quater* all'istruzione sommaria e alle indagini di polizia giudiziaria — Manifesta infondatezza.

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Cod. proc. pen., art. 395, ultimo comma — Richiesta di proscioglimento senza contestazione del fatto e senza interrogatorio — Contrasto con l'interesse costituzionale al giusto procedimento e col diritto del prevenuto ad essere informato — Insussistenza — Illegittimità della norma già parzialmente dichiarata nei confronti di alcune delle ipotesi in essa previste — Manifesta infondatezza della questione nei riguardi delle altre.

Amministrazione pubblica — Principio del buon andamento — Ambito di efficacia — Limitazione all'organizzazione interna dei pubblici uffici — Esclusione. (Costituzione, art. 97).

Impiego pubblico — Questione relativa alla scelta del congegno di adeguamento della pensione — Insindacabilità da parte della Corte — Fattispecie — Legge regionale siciliana 23 febbraio 1962, n. 2.

N. 125 — Ordinanza 4 dicembre 1968 Pag. 417

Riforma fondiaria — DD. PP. RR. 3 ottobre 1952 n. 1781, e 29 novembre 1952, n. 2866 — Necessità di accertamenti istruttori — Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 126 — Sentenza 16 dicembre 1968 » 421

Famiglia — Eguaglianza giuridica e morale dei coniugi — Cod. pen., art. 559, primo e secondo comma — Reato di adulterio — Violazione degli artt. 3 e 29 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione in relazione alla destinazione di sesso.

Eguaglianza morale e giuridica dei coniugi — Costituzione, art. 29 — Limite dell'unità della famiglia — Rapporto tra i due principî.

N. 127 — Sentenza 16 dicembre 1968 » 429

Matrimonio — Separazione personale dei coniugi — Cause per le quali può essere chiesta — Adulterio della moglie e del marito — Cod. civ., art. 151, primo comma.

Matrimonio — Separazione personale dei coniugi — Infedeltà — Conseguenze — Poteri del legislatore — Limiti — Discriminazioni tra moglie e marito non giustificate dall'unità familiare — Esclusione. (Costituzione, art. 29, secondo comma).

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro la disoccupazione — E' assicurazione sociale garantita dall'art. 38 della Costituzione.

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro la disoccupazione — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 40, n. 6 — Esenzione dall'obbligo assicurativo per lavoratori dipendenti da persone soggette nei loro confronti all'obbligo alimentare — Violazione dell'art. 38 della Costituzione — Inidoneità dell'istituto degli alimenti a perseguire gli scopi dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione — Illegittimità costituzionale.

N. 104 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 235

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Accertamento della parità o diversità di situazioni — Competenza del legislatore — Discrezionalità — Limiti — Sindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Processo penale — Pene principali — Cod. pen., art. 26, secondo comma — Aumento dell'ammenda in considerazione delle condizioni economiche del reo — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3).

N. 105 — Sentenza 2 luglio 1968 » 241

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Termine per l'impugnativa — Decorrenza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39).

Diritti quesiti — Eventuali benefici derivanti da atto illegittimo — Estensione dell'illegittimità ad altri soggetti per evitare disparità di trattamento — Esclusione.

Regione siciliana — Riforma fondiaria — E.R.A.S. — Provvedimenti assessoriali da adottare di concerto con lo Stato — Omissione del concerto — Illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo adottato.

Regione siciliana — Riforma fondiaria — E.R.A.S. — Regolamento organico del personale — Approvazione da

Corte dei conti — Giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato — Natura.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza della questione in sede di applicazione di leggi — Corte di conti in sede di parificazione — Esclusione.

N. 143 — Sentenza 18 dicembre 1968 Pag. 547

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Autonomia ed indipendenza rispetto al processo principale — Competenza e giurisdizione del giudice *a quo* — Sindacabilità da parte della Corte costituzionale — Esclusione — Corte dei conti in sede di parificazione — Legittimazione a sollevare questioni di legittimità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Corte dei conti — Funzione di controllo — Finalità — Organi la cui attività è esente dal controllo.

Regioni a statuto speciale — Posizione di autonomia nell'ordinamento — Consiglio regionale — Funzione politico-legislativa — Esenzione dal controllo della Corte dei conti — Limitazione di questo agli atti amministrativi del governo regionale — Fattispecie — Regione Friuli-Venezia Giulia — Legge regionale 5 luglio 1965, n. 9, art. 18, terzo comma — Spese di funzionamento del Consiglio regionale — sottrazione al controllo della Corte dei conti — Pretesa violazione dell'art. 58 dello Statuto — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 123 — Sentenza 4 dicembre 1968 Pag. 395

Amministrazione pubblica — Legge regionale che integra ruoli organici — Legge regionale siciliana 30 marzo 1967 — Difetto di giustificazione — Conseguenze — Violazione dell'art. 97 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Amministrazione pubblica — Imparzialità e buon andamento — Costituzione, art. 97 — Interpretazione.

Legge — Discrezionalità legislativa — Sindacabilità — Limiti. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

N. 124 — Sentenza 4 dicembre 1968 » 405

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Eventuali vizi di costituzione del contraddittorio nel giudizio *a quo* — Insindacabilità da parte della Corte.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Giudizio *a quo* — Pretesa mancanza dell'interesse ad agire — Attiene al giudizio di rilevanza — Sussistenza nella specie. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Identificazione — Insindacabilità della sua esattezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Regione siciliana — Impiego pubblico — Personale regionale — Trattamento di quiescenza — Legge regionale 23 febbraio 1962, n. 2, artt. 4, primo, secondo e terzo comma, e 31 — Non violano gli artt. 3, primo comma, 36 e 97 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Impiego pubblico — Impiegato in servizio attivo e impiegato in pensione — Diversità di condizioni e di trattamento. (Costituzione, art. 3).

Lavoro — Pensione — Carattere retributivo — Proporzionalità rispetto alla qualità e quantità del lavoro prestato — Costituzione, art. 36 — Discrezionalità del legislatore nell'attuare il principio in esso enunciato.

Impiego pubblico — Pensione — Carattere retributivo — Implicazioni sulla misura di essa.

Amministrazione pubblica — Suo buon andamento — Rapporti con la disciplina delle pensioni. (Costituzione, art. 97).

N. 119 — Sentenza 21 novembre 1968 Pag. 375

Riforma fondiaria — Terzo residuo — D. P. R. 21 maggio 1957 — Trasferimento all'ente espropriante di una parte di terreni costituenti il terzo residuo di cui al precedente D. P. R. 14 maggio 1952, n. 506 — Carattere di atto amministrativo — Inammissibilità della questione di legittimità costituzionale. (Costituzione, art. 134).

Riforma fondiaria — Terzo residuo — Legge 21 ottobre 1950, n. 841, artt. 8 e 9 — Necessità che i terreni ricadenti nel terzo residuo siano di proprietà del soggetto passivo dello scorporo — D. P. R. 14 maggio 1952, n. 506 — Comprende nel terzo residuo terreni non di proprietà dell'espropriato — Eccesso di delega — Illegittimità costituzionale nella parte in cui assoggetta a vincolo di indisponibilità terreni dei quali l'espropriato non è proprietario. (Costituzione, artt. 76 e 77, primo comma).

N. 120 — Sentenza 21 novembre 1968 » 383

Sicurezza pubblica — Corrispondenze ed avvisi amorosi — T. U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 114, secondo comma — Divieto generico anche nelle ipotesi dalle quali esuli l'offesa al buon costume — Violazione dell'art. 21 della costituzione — Illegittimità costituzionale.

Libertà di manifestazione del pensiero — Costituzione, art. 21 — Interpretazione.

N. 121 — Ordinanza 21 novembre 1968 » 387

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Cessazione del contratto — Indennità di anzianità — Cod. civ., art. 2120, primo comma — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

N. 122 — Ordinanza 21 novembre 1968 » 391

Regione siciliana — Agricoltura — Ripartizione di prodotti agricoli — Leggi regionali 16 marzo 1964, n. 4 e 3 giugno 1966, n. 13 — Pretesa violazione degli artt. 3, 41, 42 e 117 della Costituzione e 14, lett. a dello Statuto regionale — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

INDICE SOMMARIO

N. 75 — Sentenza 20 giugno 1968 Pag. 5

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Norme abrogate — Ammissibilità della questione — Fattispecie — Cod. civ., art. 2120, primo comma, abrogato dalla legge 15 luglio 1966, n. 604.

Lavoro — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Cessazione del contratto — Cod. civ., art. 2120, primo comma — Indennità di anzianità — Natura retributiva — Limitazioni — Violazione dell'art. 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro — Rapporto di lavoro a tempo indeterminato — Cessazione del contratto — Cod. civ., art. 2120, primo comma — Indennità di anzianità — Esclusione del diritto in caso di dimissioni o di colpa del lavoratore — Discordanza con la disciplina vigente per il rapporto di lavoro di diritto pubblico e per gli altri di diritto privato regolati dalla successiva legge 15 luglio 1966, n. 604 — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 76 — Sentenza 20 giugno 1968 » 17

Processo penale — Norme relative all'assunzione di determinati testimoni — Cod. civ., art. 356, primo comma — Grandi ufficiali dello Stato — Non viola il principio di eguaglianza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 77 — Sentenza 20 giugno 1968 » 21

Società — Società per azioni — Nomina di liquidatori con decreto del presidente del tribunale — Cod. civ., art. 2450, terzo comma — Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 116 — Sentenza 21 novembre 1968 Pag. 347

Imposte e tasse — Imposte dirette — Imposta complementare — Legge di delegazione 5 gennaio 1956, n. 1, art. 63 — D. P. R. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 143 — Qualifica di acconto della ritenuta praticata sulle retribuzioni dei dipendenti statali per l'imposta complementare — Deroga al beneficio concesso agli statali con legge 8 aprile 1952, n. 212, che qualificava definitive le trattenute stesse — Preteso eccesso dai limiti della delega — Contestuale entrata in vigore della legge 28 maggio 1959, n. 361 — Recezione del principio contenuto nella legge delega — Conseguente esclusione della rilevanza della questione relativa all'art. 143 del D. P. R. n. 645 — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Legge — Titolo della legge — Natura e funzione — Legge 28 maggio 1959, n. 361 — Espressa intitolazione concernente l'aumento del minimo imponibile ai fini della imposta complementare sul reddito — Non è motivo sufficiente per escludere l'efficacia normativa delle residue enunciazioni contenute nel testo.

N. 117 — Sentenza 21 novembre 1968 » 361

Processo penale — Istruzione formale e sommaria — Ccd. proc. pen., art. 389, terzo comma — Casi in cui si procede con istruzione sommaria — Valutazione compiuta dal pubblico ministero sulla evidenza della prova — Sindacabilità nel corso del processo — Esclusione — Contrasto con il principio del giudice precostituito per legge — Illegittimità costituzionale parziale. (Costituzione, art. 25).

Giudice naturale — Costituzione, art. 25 — Applicazione anche nella fase istruttoria con rito formale.

N. 118 — Sentenza 21 novembre 1968 » 369

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — R. D. 17 agosto 1907, n. 642, artt. 90 e 91 — Regolamento per la procedura dinanzi al Consiglio di Stato in s.g. — Pretesa violazione degli artt. 24 e 113 della Costituzione — Non è atto avente forza di legge — Sussistenza di elementi formali e sostanziali in tal senso — Inammissibilità della questione. (Costituzione, art. 134).

N. 114 — Sentenza 21 novembre 1968 Pag. 327

Polizia giudiziaria — Divieto per il giudice di obbligare agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria a rivelare i nomi delle persone che hanno loro fornito notizie — Cod. proc. pen., art. 349 — Sostanziale corrispondenza dell'art. 246, ultimo comma, del Cod. proc. penale del 1913.

Processo penale — Esame dei testimoni — Deposizione sulla fede di un confidente — Inammissibilità *ex* art. 349 del Cod. proc. penale — Identità di *ratio* con altre disposizioni, (Artt. 8 e 141 Cod. proc. penale, e 349, quarto comma, stesso Codice).

Polizia giudiziaria — Costituzione, art. 109 — Interpretazione.

Polizia giudiziaria — Limitazioni alla prova testimoniale *ex* art. 349, ultimo comma, del Cod. proc. penale — Divieto per il giudice di obbligare ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria a rivelare i nomi delle persone che hanno a loro fornito notizie — Incidenza sui vincoli di subordinazione funzionale di cui all'art. 109 della Costituzione — Esclusione.

Polizia giudiziaria — Esame dei testimoni — Art. 349, ultimo comma, del Cod. proc. penale — Divieto per il giudice di obbligare ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria a rivelare i nomi delle persone che hanno loro fornito notizie — Contrasto con l'art. 109 della Costituzione — Esclusione.

Polizia giudiziaria — Esame dei testimoni — Art. 349, ultimo comma, del Cod. proc. penale — Divieto per il giudice di obbligare ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria a rivelare i nomi delle persone che hanno loro fornito notizie — Giustificazione — Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione — Esclusione.

N. 115 — Sentenza 21 novembre 1968 » 339

Processo penale — Istruzione sommaria — Nomina del difensore dell'imputato — Cod. proc. pen., art. 304 — Violazione dei diritti della difesa — Manifesta irrilevanza della questione nella specie — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

artt. 3 e 25 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge — Discrezionalità politica — Insindacabilità — Fatti-specie — D.L.L. 21 agosto 1945, n. 535 — Revoca delle decorazioni per atti inerenti alla guerra di Spagna.

N. 112 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 315

Pubblico impiego — Pensioni — Riduzione del diritto a pensione a seguito di procedimento disciplinare — T.U. 21 febbraio 1895, n. 70, art. 187 — Abrogazione da parte della legge 8 giugno 1966, n. 424 — Applicabilità per il passato — Rilevanza della questione di legittimità costituzionale — Sussistenza.

Pubblico impiego — Pensioni — Riduzione del diritto a pensione a seguito di procedimento disciplinare — T.U. 21 febbraio 1895, n. 70, art. 187 — Violazione degli artt. 3 e 36 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

N. 113 — Sentenza 2 luglio 1968 » 319

Pena — Suo fine rieducativo — Pena pecuniaria — Perdita del diritto a pensione — Cod. pen., art. 28, n. 5; legge 10 agosto 1950, n. 648, art. 91; legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 102, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra — Non violano l'art. 27 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Assistenza e previdenza — Pensioni di guerra — Non hanno natura assistenziale — Cumulabilità con le pensioni assegnate in dipendenza di rapporti di lavoro — Legge 10 agosto 1950, n. 648, art. 91; legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 102, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra — Non violano l'art. 38 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Pensioni di guerra — Legge 10 agosto 1950, n. 648, art. 91, e legge 18 marzo 1968, n. 313, art. 102 — Perdita della pensione in seguito a condanna penale — Differenza di trattamento rispetto alle pensioni ordinarie — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

parte dell'Assessore competente previo concerto con il Ministro del tesoro — Omissione del concerto — Invasione della competenza dello Stato — Annullamento dell'atto assessoriale. (Statuto speciale, artt. 14 e 20; D. L. C. P. S. 7 maggio 1948, n. 789, art. 11).

N. 106 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 261

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Sufficiente motivazione — Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Istruzione pubblica — Istruzione obbligatoria — Scuola media statale — Legge 31 dicembre 1962, n. 1859, art. 8 — Sanzione penale per gli inadempienti — Preteso contrasto con gli artt. 3 e 34 della Costituzione — Gratuità dell'istruzione — Non comprende l'onere per lo Stato di fornire i mezzi di trasporto per raggiungere la sede scolastica — Limiti del dovere dei genitori — Sussistenza di giusti motivi — Esclusione della illiceità — Illegittimità costituzionale della norma penale — Esclusione.

N. 107 — Sentenza 2 luglio 1968 » 269

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Legge 31 marzo 1956, n. 294, art. 4, quarto comma (nel testo risultante dall'art. 6 della legge 5 luglio 1966, n. 526) — Provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia — Rilevanza della questione — Ammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23)).

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Legge 31 marzo 1956, n. 294, art. 4, quarto comma (nel testo risultante dall'art. 6 della legge 5 luglio 1966, n. 526) — Provvedimenti per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia — Rilascio di licenze edilizie — Efficacia della disposizione nel tempo — Non determina disparità di trattamento — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Disparità di trattamento — Riferimento a dati normativi, non a disparità di mero fatto. (Costituzione, art. 3).

Lavoro — Principi della libertà sindacale e dell'autonomia collettiva — Non escludono interventi del legislatore — Fattispecie — Lavoro domestico — Legge 2 aprile 1958, n. 339 — Non viola l'art. 39 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 102 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 219

Lavoro — Diritto al lavoro — Costituzione, art. 4 — Interpretazione — Impossibilità per il legislatore di porre limiti che escludano o neghino il diritto al lavoro e la libertà di scelta del lavoro dei cittadini — Legittimità di limiti legislativi che specificino condizioni inerenti all'esercizio del diritto di lavoro.

Lavoro — Assistenza e consulenza — Limitazione dell'esercizio di tale attività a professionisti e ad iscritti in appositi albi — Legge 12 ottobre 1964, n. 1081, art. 1 — Preteso contrasto con l'art. 4 della Costituzione — Insussistenza — Giustificazione della norma impugnata in relazione alla protezione dell'interesse pubblico, alla retta applicazione delle leggi in materia di lavoro, previdenza e assistenza ad opera di soggetti forniti dei necessari requisiti di moralità e capacità — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Costituzione, art. 3 — Interpretazione — Possibilità per il legislatore di dettare norme diverse per la disciplina di situazioni diverse.

Lavoro — Assistenza e consulenza — Attività dei consulenti del lavoro — Limitazione dell'esercizio di tale attività a professionisti e ad iscritti in appositi albi — Legge 12 ottobre 1964, n. 1081, art. 1 — Possibilità per il datore di lavoro di curare direttamente o a mezzo di proprii dipendenti l'attività di tenuta o regolarizzazione dei documenti di lavoro, indipendentemente da ogni accertamento di capacità — Preteso contrasto con l'art. 3 della Costituzione — Insussistenza di identità di situazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 103 — Sentenza 2 luglio 1968 » 227

Assistenza e previdenza — Assicurazione contro la disoccupazione — R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, art. 45, terzo comma — Scopo — Struttura del rapporto.

Corrispondenza — Libertà e segretezza — Costituzione, art. 15, secondo comma — Interpretazione.

Corrispondenza — Libertà e segretezza — R. D. 27 febbraio 1936, n. 645 (Codice postale), art. 13 — Facoltà dell'Amministrazione postale di non dar corso alla corrispondenza contraria alla legge, all'ordine pubblico ed al buon costume — Violazione dell'art. 15, secondo comma, della Costituzione — Illegittimità costituzionale.

Corrispondenza — Libertà e segretezza — R. D. 27 febbraio 1936, n. 645 (Codice postale), art. 12 cpv. — Facoltà dell'Amministrazione postale di prendere in visione, avere copia e procedere a sequestro della corrispondenza — Norme di rinvio ad altre disposizioni — Art. 72: divieto di spedire oggetti che possano recar danno o pericolo — Preteso contrasto con gli artt. 15 e 21 della Costituzione — Esclusione.

Corrispondenza — Libertà e segretezza — Legge 20 dicembre 1966, n. 1114, articolo unico — Sostituzione dell'art. 3 del R. D. 27 febbraio 1936, n. 645 (Codice postale) — Nuova disciplina del fermo della corrispondenza — Pretesa violazione dell'art. 15, secondo comma, della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 101 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 209

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Pronuncia della Corte costituzionale — Suo riferimento a norme concretamente applicabili — Fattispecie — Cod. civ., art. 2068, secondo comma — Irrilevanza della questione proposta nei suoi confronti.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Lavoro domestico — Cod. civ., art. 2068, secondo comma — Pretesa violazione dell'art. 39, quarto comma, della Costituzione — Difetto di rilevanza della questione — Inammissibilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Lavoro — Lavoro domestico — Cod. Civ., art. 2068, secondo comma — Esclusione della materia dalla regolamentazione collettiva — Operatività nei confronti dei sindacati.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della rilevanza — Motivazione sufficiente — Insindacabilità. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

periodico o agenzia di stampa — Esclusione che tali soggetti possano essere iscritti nell'elenco dei pubblicitari — Violazione dell'art. 21 della Costituzione — Illegittimità costituzionale parziale.

Stampa — Giornalista — Istituzione dell'albo dei giornalisti — Quotidiani o periodici di partito o movimento politico o organizzazione sindacale — Direzione affidata a persona non iscritta all'albo — Legge 3 febbraio 1963, n. 69, art. 37, terzo comma — Esclusione dalla vicedirezione degli iscritti nell'elenco dei pubblicitari o dei professionisti — Illegittimità costituzionale conseguenziale.

Stampa — Libertà di stampa — Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5, secondo comma, n. 3 — Rinvio alla legge sull'ordinamento professionale 3 febbraio 1963, n. 69, artt. 46 e 47, nel testo che risulta dalla parziale illegittimità costituzionale — Non viola l'art. 21 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 99 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 189

Imposte e tasse — Trasferimenti immobiliari a titolo oneroso fra parenti entro il terzo grado — D. L. 8 marzo 1945, n. 90, art. 5 — Presunzione di liberalità — Finalità della disposizione — Violazione degli artt. 3 e 53 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 100 — Sentenza 2 luglio 1968 » 195

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Oggetto — Questioni connesse sebbene riguardanti disposizioni contenute in distinti testi legislativi. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza — *Jus supervenies* — Restituzione degli atti al giudice *a quo* se risulti che la decisione della questione di legittimità della norma impugnata e successivamente abrogata, è indispensabile per la definizione del giudizio principale — Esclusione — Fattispecie — R. D. 27 febbraio 1936, n. 645 (Codice postale, art. 13, abrogato con articolo unico della legge 20 dicembre 1966, n. 1114).

vanza in ogni caso di esercizio del diritto — Elezioni di secondo grado — Legittimità.

Regione siciliana — Elezioni — Elettorato attivo — Legge regionale 7 febbraio 1957, n. 6, art. 7 — Elezione dei consigli delle provincie siciliane — Adozione del voto plurimo — Finalità — Tutela delle minoranze — Non viola l'art. 48 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Elezioni — Elettorato attivo — Costituzione, art. 48 — Costituisce applicazione del principio di eguaglianza ex art. 3 — Elezione di secondo grado — Fattispecie — Norma che conferisce a cittadini eletti un potere elettivo di secondo grado in base al numero dei voti riportati — Legge regionale siciliana 7 febbraio 1957, n. 16, art. 7 — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Elezioni — Elettorato attivo — Costituzione, art. 48 — Segretezza del voto — Inderogabilità — Legge regionale siciliana 7 febbraio 1957, n. 16, art. 0 — Illegittimità costituzionale.

N. 97 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 173

Imposte e tasse — Imposta complementare sul reddito — Esenzioni e detrazioni — T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 130, 138 e 139, secondo comma — Non violano l'art. 53 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Capacità contributiva — Costituzione, art. 53 — Interpretazione — Non prescrive che ad ogni reddito debba necessariamente corrispondere un prelievo di imposta.

N. 98 — Sentenza 2 luglio 1968 » 181

Stampa — Giornalista — Istituzione dell'albo dei giornalisti — Legge 3 febbraio 1963, n. 69, artt. 29, 34 e 35 — Preteso contrasto con l'art. 21 della Costituzione — Questione già decisa — Manifesta infondatezza.

Stampa — Giornalista — Istituzione dell'albo dei giornalisti — Legge 3 febbraio 1963, n. 69, art. 46, primo comma — Obbligo di iscrizione del direttore e vice direttore responsabile di un giornale quotidiano o di un

HERMEROLOGO	
Sala	2
Estante	83
Tab.	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXVIII

1968

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

- N. 87 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 87

Interdizione e inabilitazione — Rigetto della domanda ove il pubblico ministero ne faccia richiesta — Cod. proc. civ., art. 713 — Violazione del diritto di difesa per difetto di contraddittorio — Illegittimità costituzionale parziale.

Interdizione e inabilitazione — Rigetto della domanda ove il pubblico ministero ne faccia richiesta — Cod. proc. civ., art. 713 — Provvedimento del presidente — Reclamabilità — Non viola l'art. 111 della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 88 — Sentenza 2 luglio 1968 » 93

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Valutazione della rilevanza compiuta dal giudice *a quo* — Insindacabilità — Potere della Corte di accertare se nel motivarla sia stata applicata inesattamente o violata la legge — Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Sicurezza pubblica — Tabella vidimata dal questore e contenente l'indicazione dei giochi proibiti — Obbligo di esposizione — T.U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 110, primo comma — Non viola l'art. 25, secondo comma, della Costituzione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 89 — Sentenza 2 luglio 1968 » 101

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale — Ordinanza del giudice *a quo* — Valutazione della non manifesta infondatezza — Prospettazione dei presupposti della questione — Adozione della forma ipotetica — Giustificazione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Leggi — Efficacia nel tempo — Fattispecie — Piano regolatore di Roma — D.L. 29 marzo 1966, n. 128 — Influenza del piano regolatore su quelli particolareggiati ancora in pendenza di esecuzione — Novazione della fonte — Esclusione — Finalità.

Edilizia — Piano regolatore di Roma del 1931 — D.L. 29 marzo 1966, n. 128, convertito nella legge 26 maggio 1966, n. 311 — Competenza del collegio speciale istituito presso la Corte d'appello di Roma in materia di espro-

- N. 108 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 289

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione — Regione Friuli-Venezia Giulia — Istruzione — Edilizia relativa alle scuole materne — Circolare assessoriale 11 settembre 1967, n. 14700/16/67 — Competenza dello Stato — Annullamento dell'atto impugnato. (Statuto regionale, artt. 4, n. 9, 6; D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116, art. 26, lett. e).

- N. 109 — Sentenza 2 luglio 1968 » 293

Sovranità popolare — Costituzione, art. 1 — Affermazione del principio della sovranità popolare — Portata.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge — Reati e pene — Diversità di sanzioni per i reati di oltraggio e di ingiurie — Cod. pen., artt. 341 e 594 — Ragionevolezza della distinzione — Insindacabilità.

Amministrazione pubblica — Tutela penale — Delitti dei privati contro la pubblica Amministrazione — Oltraggio ad un pubblico ufficiale — Cod. pen., art. 341 — Violazione degli artt. 1 e 3 della Costituzione — Insussistenza — Esclusione di illegittimità costituzionale.

- N. 110 — Sentenza 2 luglio 1968 » 299

Reati e pene — Prevenzione dei delitti contro il patrimonio — Cod. pen., art. 708 — Possesso ingiustificato di valori — Stato del possessore — Nozione — Provenienza del possesso — Esclusione della prova — Riferimento alle condizioni personali di condannato per mendicizia, di ammunito, di sottoposto a misure di sicurezza personale o a cauzione di buona condotta — Violazione dell'art. 3 della Costituzione — Sussistenza — Illegittimità costituzionale parziale — Violazione della riserva di legge in materia penale, della non presunzione di colpevolezza e della funzione rieducativa della pena — Insussistenza. (Costituzione, artt. 25, secondo comma, 27, secondo e terzo comma).

- N. 111 — Sentenza 2 luglio 1968 » 311

Fascismo — Sanzioni — Revoca delle decorazioni per atti inerenti alla guerra di Spagna — D. L. L. 21 agosto 1945, n. 535, artt. 1, secondo comma, e 2 — Non viola gli

Regione Trentino-Alto Adige — Istruzione pubblica — Pianificazione dell'edilizia scolastica — Legge statale 28 luglio 1967, n. 641 — Pretesa mancanza in essa delle norme di coordinamento delle competenze statali con quelle regionali — Insussistenza — Espressa previsione nella legge di differita attuazione — Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione Trentino-Alto Adige — Istruzione pubblica — Pianificazione dell'edilizia scolastica — Legge statale 28 luglio 1967, n. 641 — Intervento degli organi regionali e provinciali nella compilazione ed esecuzione dei programmi — Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, artt. 5 e 116; Statuto regionale, artt. 4, 11, 13 e 59).

Regione Trentino-Alto Adige — Istruzione pubblica — Inclusione di un ufficio scolastico interregionale nel territorio della Regione — Compiti statali dell'ufficio — Non viola l'autonomia regionale.

N. 93 — Sentenza 2 luglio 1968 Pag. 139

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale — Erronea indicazione numerica della disposizione statutaria che si ritiene violata — Sostituzione della norma indicata con altra nei cui confronti, sulla base dei motivi del ricorso, deve realmente intendersi proposta la questione — Possibilità per la Corte costituzionale. (Statuto sardo, art. 3, lett. a).

Regione sarda — Impiegati non dipendenti dalla Regione — Trattamento economico integrato con legge regionale — Esclusione — Fattispecie — Personale statale addetto all'osservatorio fitopatologico per la Sardegna — Legge regionale 19 ottobre 1967 — Illegittimità costituzionale.

Regione sarda — Personale degli uffici dell'Osservatorio fitopatologico — Trattasi di personale statale non passato alla Regione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 19 maggio 1950, n. 327 — Legge regionale 19 ottobre 1967, artt. 2 e 4 — Attribuzione di una speciale indennità al suddetto personale — Possibilità che la Regione possa interferire con legge nella materia del trattamento economico di impiegati statali — Esclusione — Illegittimità costituzionale.